



Nell'Ennese aumentano gli sfratti per morosità

Sono in aumento nell'Ennese gli sfratti per morosità. Emerge dai dati pubblicati dal ministero dell'Interno relativi agli sfratti emessi ed eseguiti nel 2017, che sostanzialmente riconfermano tra le cause prevalenti, la morosità. La responsabile provinciale del Sunia Cgil, Giovanna D'Alia parla della situazione che riguarda la provincia di Enna che non si discosta molto dall'andamento nazionale e regionale.

«Si parla - dice D'Alia - di 8.187 richieste di esecuzione presentate all'ufficiale giudiziario e di 1771 di sfratti eseguiti in Sicilia, numeri rilevanti pur essendoci il dato di Catania incompleto. Confrontando i dati rilevati nel 2016 con quelli del 2017 si registra un aumento degli sfratti per morosità su tutto il territorio siciliano, segno questo di una totale assenza da parte della Regione di politiche atte ad affrontare il disagio abitativo».

«Nella provincia di Enna - prosegue Giovanna D'Alia - assistiamo a una leggera diminuzione degli sfratti per morosità ma l'aumento di quelli eseguiti con l'intervento dell'ufficiale giudiziario; siamo intorno ai 40 sfratti. Si conferma così la necessità di affrontare il problema del disagio abitativo in maniera strutturale e non emergenziale come è stato fatto finora, si ritorni a mettere al centro delle politiche sociali, il bisogno ineludibile alla casa per le categorie meno abbienti. Le soluzioni possono essere molteplici, quante case sfitte ci sono nei nostri centri urbani? Quanti immobili pubblici vuoti che potrebbero essere riconvertiti? Quanti beni confiscati alle mafie? Occorrono strategie e regie comuni che mettano insieme tutti i pezzi del puzzle, non abbiamo bisogno di grandi opere ma di un minimo sforzo per dare risposte ai più bisognosi e nel contempo rivalutare i nostri bellissimi centri storici».

FLAVIO GUZZONE